



ACCORDO MEDIANTE PROTOCOLLO DI CONCERTAZIONE AI SENSI DELL'ART.4, COMMA 4, DEL CCNL 23/12/1999 IN MERITO ALLA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM ED AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2014 -

Addi **1 Dicembre alle ore 10,30**, appositamente convocati presso la sede comunale di Via Garibaldi n.43 a San Giovanni Valdarno, si sono riuniti per sottoscrivere in via definitiva l'accordo di concertazione riguardante la disciplina degli incarichi ad interim ed i criteri di ripartizione delle risorse del fondo posizione e risultato per l'anno 2014 del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Comune di San Giovanni Valdarno :

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA rappresentata :

dal dott.Fabio Maria Sacca' – Segretario comunale incaricato con decreto Sindacale nr, 15 del 20/06/2013;

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

OO.SS. RAPPRESENTATIVE

_____(U.I.L.–F.P.L.)
_____(C.G.I.L.– F.P.)
_____(CISL.– F.P.S)
_____(DIREL)

I DIRIGENTI IN SERVIZIO PRESSO L'ENTE:

- Dott. Daniele Fabbri - Dirigente a tempo indeterminato dell' Area I Servizi ed *ad interim* dell'Area II Tecnica (Serv. Urbanistica-Edilizia e Serv Ambiente)
- Dott.ssa Susanna Benucci - Dirigente a tempo determinato dell'Area III Supporto ed *ad interim* dell'Area II Tecnica (Serv. LL.PP. e Serv. Manutenzioni)

Premesso:

- che in data 22.2.2010 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 –2009 e il biennio economico 2006 – 2007;
- che in data 3.8.2010 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2008 – 2009;

Preso atto che, per la parte economica, l'art. 16 del CCNL sottoscritto il 22.2.2010, sopra citato, prevede i seguenti aumenti obbligatori:



- comma 1: il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2007, di un importo annuo di € 478,40= compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate del corrispondente importo;

- comma 4: a decorrere dall'1.1.2008 le risorse per la retribuzione di risultato sono incrementate di un importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti.

Preso, altresì, atto che, per la parte economica, l'art. 5 del CCNL sottoscritto il 3.8.2010 sopra citato, prevede i seguenti aumenti obbligatori:

- comma 1: il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2009 di un importo annuo di € 611,00, compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate dei corrispondenti importi;

- comma 4: a decorrere dall'1.1.2009 le risorse per la retribuzione di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti.

Atteso che a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 12.2.2002, art. 1 comma 3 lettera e), la retribuzione di posizione con decorrenza 31/12/2001, ammontante a € 3.356,97= è confluita nello stipendio tabellare, riducendo di fatto l'indennità di posizione del medesimo importo

Visto il precedente accordo sindacale relativo al 2013 sottoscritto mediante procedura di concertazione in data 22/05/2014;

Preso atto

- che con deliberazione G.M. nr. 237/2014 sono state fornite le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica (annualità 2014-2015) e sono state verificate le condizioni per l' applicazione dell'art. 26 commi 2 e 3 del CCNL 23/12/1999 per l'annualità 2014;

- che con determinazione della Responsabile del Servizio Personale dell'Unione dei Comuni nr. **1187/2014** è stato costituito per l'anno 2014 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti con contratto a tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL dipendenti di questa Amministrazione, ai sensi dell'art.26 del C.C.N.L. 23.12.1999 per l'Area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali;

- che le risorse disponibili per l'anno 2014 ammontano ad € **70.280,29**, così come risulta dal prospetto di Costituzione del Fondo per l'anno 2014 allegato al presente accordo di concertazione.(All. A)

Rilevato che il Fondo Posizione e risultato 2014 come definito nel provvedimento precedentemente indicato :

- consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale (nuovo limite : spesa 2014 contenuta nella media del triennio 2011-2013);

- risulta compatibile con il vincolo di finanza pubblica previsto al richiamato art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 (convertito in legge 122/2010) posto che il suo ammontare complessivo, al netto delle risorse ex art.26 comma 1 C.C.N.L 23/12/99 lettera e)",Incentivi per la progettazione" e delle altre risorse sterilizzabili, non supera il corrispondente ammontare dell' esercizio 2010 (pari ad € **114.617,35**) ed è stato inoltre ridotto in misura proporzionale al personale cessato e non sostituito negli anni 2011,2012,2013 e 2014, per un importo complessivo pari ad € **32.746,18 (-28,57%)** ;

Evidenziato quanto indicato dalla Giunta Municipale con la propria Delibera nr. 237/2014 precedentemente citata in merito agli indirizzi forniti alla parte pubblica per la definizione degli accordi relativi alle annualità 2014 e 2015 che vengono di seguito riassunti :

a) *Prevedere,ferma restando la definizione degli importi di retribuzione di posizione già definiti per le posizioni dirigenziali, che le restanti risorse del Fondo siano interamente destinate alla premialità in base a specifica valutazione delle performance individuali dei dirigenti a seguito di concertazione con i medesimi;*



b) destinare il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato all'erogazione di tali istituti per tutti i dirigenti a tempo indeterminato e determinato che ricoprono i posti previsti in dotazione organica ;

c) destinare alla retribuzione di risultato una quota di risorse compresa almeno tra il 25% ed il 30% del totale del Fondo, da corrispondere in base ad una stretta connessione tra obiettivi/performance/incentivazione;

d) disciplinare l'istituto degli incarichi dirigenziali conferiti "ad interim" in caso di vacanza della posizione dirigenziale ed in caso di assenza temporanea del dirigente titolare in base alle norme contrattuali, agli orientamenti interpretativi dell'Aran ed in base ai seguenti criteri :

- gli incarichi ad interim formalmente affidati ai dirigenti in servizio per un periodo pari almeno a mesi 2 dovranno essere remunerati valorizzando significativamente la retribuzione di risultato dei dirigenti interessati, in modo da tener conto anche delle ulteriori responsabilità connesse all'espletamento di tali funzioni e della gravosità della situazione determinatesi in capo a ciascun dirigente per effetto dell'affidamento di più' incarichi contemporaneamente;
- il compenso verrà corrisposto quale retribuzione di risultato aggiuntiva alla retribuzione di risultato spettante nell'anno al dirigente per l'incarico del quale risulta titolare;
- la misura massima dello stesso, riproporzionata in base alla durata dell'incarico ad interim, sarà pari al 40% della retribuzione di posizione annua prevista per il posto temporaneamente vacante;
- il compenso verrà corrisposto in base alle risultanze della valutazione del dirigente "ad interim" effettuata dall'Organismo di valutazione;
- tale valutazione verrà effettuata in maniera distinta, anche in ordine ai suoi effetti economici, dalla valutazione relativa gli obiettivi assegnati al dirigente quale titolare, pur con riferimento agli obiettivi prefissati dall'amministrazione per la posizione dirigenziale ricoperta ad interim;
- il finanziamento della retribuzione di risultato degli incarichi "ad interim" avverrà a valere sulle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti temporaneamente non utilizzate per tali istituti .

A seguito :

- dell'ipotesi di accordo decentrato mediante procedura di concertazione relativo agli istituti economici del personale dirigenziale per l'anno 2014 sottoscritta dalle parti in data 14/10/2015;
- della relazione illustrativa tecnico finanziaria a corredo della preintesa inviata al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini della formulazione del parere relativo alla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione dell'accordo;
- della certificazione positiva espressa in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale del 24/11/2015;
- della deliberazione G.M. nr.211 del 24/11/2015 di autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Segretario generale, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di concertazione per i criteri di remunerazione degli incarichi dirigenziali ad interim e di ripartizione delle risorse del fondo posizione e risultato del personale dirigente anno 2014;

Le parti sottoscrivono il seguente accordo decentrato integrativo di concertazione riguardante gli istituti economici relativa all'area della dirigenza per l'anno 2014.



ACCORDO MEDIANTE PROTOCOLLO DI CONCERTAZIONE AI SENSI DELL'ART.4, COMMA 4, DEL CCNL 23/12/1999 IN MERITO ALLA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM ED AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Annualità economica 2014

Art. 1

Campo di applicazione e validità' del presente accordo

1. Il presente accordo di concertazione si applica ai Dirigenti del Comune di San Giovanni Valdarno con rapporto a tempo indeterminato e per le parti espressamente previste anche ai Dirigenti a tempo determinato .
2. Il presente accordo, nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, è valido fino alla stipula di un nuovo accordo; gli effetti economici decorrono dal giorno successivo alla sottoscrizione definitiva, salvo le diverse disposizioni riportate nell'accordo stesso.
3. Per quanto non previsto si rinvia ai CCNL vigenti ;
4. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge in merito a tutti o a specifici punti del presente accordo.

Art. 2

Fondo posizione e risultato art. 26 CCNL 23/12/1999

1. Le parti prendono atto :
 - a) che la rideterminazione della struttura organizzativa di massima dimensione avvenuta con più fasi attuative nel corso **dell'anno 2010** ha portato, fra l'altro, al passaggio da 5 Settori a 4 e poi a 3 Aree e alla conseguente riduzione delle posizioni dirigenziali precedentemente istituite in dotazione organica che dal 2011 sono pari a 3 ;
 - b) che nel corso del 2014 (dal 09 giugno) è intervenuta la cessazione del dirigente dell'Area Tecnica assunto ex art. 110 comma 1 del TUEL (termine mandato amministrativo del Sindaco) ;
 - c) che il posto in dotazione organica di Dirigente dell'Area III Supporto, a seguito della cessazione dal servizio della dirigente a tempo determinato dal 9/06/2014 (termine mandato amministrativo del Sindaco), è stato ricoperto a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2014 con procedura di evidenza pubblica a decorrere dal 01/11/2014;
 - d) che l'assetto dirigenziale del Comune di San Giovanni Valdarno, per quanto sopra evidenziato, nell'anno 2014 presenta carattere di eccezionalità;
 - e) che temporaneamente, al fine di garantire lo svolgimento delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi all'utenza, le funzioni di direzione dell'Area II Tecnica e dell'Area III Supporto sono state affidate ad interim al Dirigente dell'Area I Servizi con appositi decreti sindacali di incarico;
 - f) che le nr. 3 posizioni previste in dotazione organica nel corso dell'anno 2014, a seguito dell'intervenuta cessazione di nr. 1 dirigente a tempo determinato ex art. 110



- comma 1 del TUEL, sono state ricoperte da n. 1 dirigente a tempo indeterminato (per l'intera annualità) e da nr. 2 dirigenti a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL (nr. 2 dirigenti per il periodo dal 1 gennaio all'8 giugno 2014 e nr. 1 dirigente dal 1 novembre al 31 dicembre 2014) ;
- g) che anche per l'anno 2014 è stato confermato lo stanziamento di cui all'art. 26 comma 2 del CCNL 23/12/1999 nella misura dell'1,2% del m.s. 1997 pari ad € **2.066,00** (delib G.M. nr.237/2014);
 - h) che il Fondo Posizione e risultato è stato integrato per l'anno 2014 con un importo di risorse aggiuntive ex art. 26 comma 3 per processi di riorganizzazione collegati ad un aumento stabile delle responsabilità dirigenziali pari ad € **32.769,00** (delib.G.M. nr.237/2014);
 - i) che il **Fondo Posizione e Risultato Area della Dirigenza per l'anno 2014** è stato costituito con determina della responsabile del Servizio Personale dell'Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno **nr.1187/2014, come da tabella allegata al presente accordo;**
 - j) Che sullo stesso è stata operata la decurtazione imposta dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, (**riduzione proporzionale alla riduzione del personale di qualifica dirigenziale in servizio** con le modalità indicate nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011) per un importo pari ad € **32.746,18;**
 - k) Che le risorse disponibili del Fondo posizione e risultato Area della dirigenza per l'anno 2014, al netto della riduzione di cui alla lettera j) del presente articolo, ammontano a complessivi € **63.273,17;**
 - l) che con D.G.M.n.204/2014 sono stati approvati gli obiettivi gestionali specifici e i criteri di misurazione della performance dei dirigenti del Comune di San Giovanni Valdarno per l'esercizio 2014;

2 Le parti danno atto che il Fondo di cui alla D.D. nr. 1204/2013 precedentemente citata comprende anche le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato relative al personale dirigenziale con contratto a tempo determinato che ricopre i posti previsti nella dotazione organica .

Art. 3

Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato anno 2014 e seguenti

1 In merito alle modalità di utilizzo del "Fondo posizione e risultato dell'anno 2014" **le parti confermano** i criteri indicati nell'accordo di concertazione per l'annualità 2011 di seguito integralmente riportati:

- a) il fondo "retribuzione di posizione e risultato" di cui all'art. 26 CCNL 23/12/99 e successive modificazioni e integrazioni viene suddiviso in "*fondo retribuzione posizione*" e "*fondo retribuzione risultato*", secondo i seguenti criteri e nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dai Contratti Nazionali di Lavoro-Area Dirigenza:
 - **al fondo retribuzione di posizione** viene assegnato l'importo necessario per finanziare **le retribuzioni di posizione** delle figure dirigenziali costituite presso l'Ente, tenuto conto della effettiva durata degli incarichi dirigenziali e della retribuzione di posizione per questi stabilita e precisamente
 - retribuzione di posizione prevista per i dirigenti a tempo indeterminato;



- retribuzione di posizione attribuita ai dirigenti assunti a tempo determinato;
 - successivi adeguamenti previsti dai CCNL;
 - rideterminazione della misura della retribuzione di posizione delle posizioni istituite e ricoperte alla data del 01/10/2010, in base alla pesatura effettuata da parte del Nucleo di valutazione a seguito di nuove funzioni, competenze e responsabilità attribuite ai dirigenti;
- al *fondo retribuzione di risultato* viene assegnata la differenza tra il fondo "retribuzione di posizione e risultato art. 26 CCNL 23/12/99" e il *fondo retribuzione di posizione*, garantendo comunque il valore minimo previsto dal CCNL 23/12/99 corrispondente al 15% delle risorse complessive di cui all'art. 26 CCNL 23/12/99 area dirigenza.
- la retribuzione di risultato viene corrisposta in relazione al periodo di servizio, mediante l'applicazione dei criteri di valutazione della performance dei dirigenti approvati dall'Amministrazione;

2 per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 28 comma 2 CCNL 23/12/99 (somme non utilizzate da riportare all'anno successivo) **le parti confermano quanto concordato in merito nell'accordo di concertazione per l'anno 2013:***Le eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non integralmente utilizzate verranno destinate al finanziamento del risultato dell'anno successivo.*

Le risorse destinate e non utilizzate per l'anno 2013, accertate a consuntivo, ammontano ad **€ 7.007,12**; le stesse vengono riportate una **tantum nel Fondo 2014**, destinate esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato.

3 Le parti danno atto che, in applicazione dei criteri indicati al punto 1 del presente articolo, per l'anno 2014 le risorse disponibili per la retribuzione di risultato ammontano ad **€ 27.334,29**, comprensive anche delle somme non utilizzate del Fondo per Posizione destinate al finanziamento della retribuzione di risultato aggiuntiva per gli incarichi *ad interim* conferiti per l'anno 2014, da remunerare in base ai criteri indicati al successivo Articolo 4 ;

4) Si prende atto che la retribuzione di risultato verrà attribuita ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato nel rispetto della metodologia predisposta dal Nucleo di valutazione ed approvata dal competente organo;

4 Si prende atto che le somme non corrisposte per la retribuzione di posizione per le motivazioni di cui all'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008, conv. In L. 133/2008 (assenze per malattia) non sono economie del Fondo; quindi non sono utilizzabili ma costituiscono economie di bilancio.

5 Si concorda che i **criteri di destinazione** del fondo retribuzione di posizione e risultato riportati nel presente articolo vengono adottati per gli anni 2014 e seguenti, salvo diversa concertazione.

Art. 4

Criteri generali per la remunerazione degli incarichi dirigenziali conferiti "ad interim"

- 1** Le parti danno atto
- che l'art. 27, comma 9 del CCNL dell'area della dirigenza del 23.12.1999 prevede che *"le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo."*



- che l'orientamento ARAN in tema di "interim" (*ARAN All42 e All76 Orientamenti applicativi*) puo' ritenersi ormai consolidato nel senso di ritenere utilizzabili le risorse del fondo destinate al pagamento **delle retribuzioni di posizione relative a posti di qualifica dirigenziale vacanti per valorizzare in maniera significativa la retribuzione di risultato** dei dirigenti incaricati ad interim delle relative funzioni;

2 Le parti, nel rispetto di quanto sopra evidenziato, concordano i seguenti criteri e modalità di remunerazione degli incarichi dirigenziali "ad interim":

- a) gli incarichi ad interim, formalmente affidati con provvedimento del Sindaco ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato in servizio, dovranno essere remunerati valorizzando significativamente la retribuzione di risultato degli interessati, in modo da tener conto anche delle ulteriori responsabilità connesse all'espletamento di tali funzioni e della gravosità della situazione determinatesi in capo a ciascun dirigente per effetto dell'affidamento di più' incarichi contemporaneamente;
- b) saranno remunerati gli incarichi ad interim formalmente affidati ai dirigenti in servizio per un periodo pari almeno a mesi 2 nell'annualità di riferimento;
- c) il compenso verrà corrisposto quale retribuzione di risultato aggiuntiva alla retribuzione di risultato spettante nell'anno al dirigente per l'incarico del quale risulta titolare;
- d) la misura massima dello stesso, riproporzionata in base alla durata dell'incarico conferito ad interim, sarà pari **al 40% della retribuzione di posizione annua** prevista per il posto temporaneamente vacante (posizione dirigenziale non ricoperta);
- e) il compenso verrà corrisposto in base alle risultanze della valutazione del dirigente "ad interim" effettuata dall'Organismo di valutazione;
- f) la valutazione verrà effettuata in maniera distinta, anche in ordine ai suoi effetti economici, dalla valutazione relativa gli obiettivi assegnati al dirigente quale titolare, pur con riferimento agli obiettivi prefissati dall'amministrazione per la posizione dirigenziale ricoperta ad interim;
- g) il finanziamento della retribuzione di risultato degli incarichi "ad interim" avverrà a valere sulle risorse del "Fondo per la retribuzione di posizione e risultato" dei dirigenti temporaneamente non utilizzate per tali istituti, nella misura massima indicata al precedente punto d);

2 **Le parti danno atto** che per l'anno 2014:

- a) l'importo pari al 40% della retribuzione di posizione prevista per le posizioni dirigenziali non ricoperte per frazione d'anno ammonta ad € 8.021,60 (complessivi 11 mesi e 12 giorni relativi a nr. 2 posizioni dirigenziali);
- b) gli incarichi ad interim da remunerare per tale periodo di vacanza risultano pari a mesi 5 e 23 giorni per l'Area II Tecnica ed a mesi 3 e giorni 23 per l'Area III Supporto, per complessivi mesi 9 e giorni 16;
- c) l'importo quindi da destinare alla remunerazione, quale retribuzione di risultato aggiuntiva, degli incarichi ricoperti *ad interim* (importo massimo riparametrato per i mesi di incarico ad interim remunerabili) ammonta a complessivi **€ 6.698,73**, da corrispondere agli aventi titolo sulla base della valutazione di cui al comma 1, lettere e) ed f) del presente articolo;

3 Si concorda che i **criteri per la remunerazione degli incarichi dirigenziali conferiti "ad interim"** riportati nel presente articolo vengono adottati per gli anni 2014 e seguenti, salvo diversa concertazione .



Art. 5

Destinazione del Fondo per retribuzione di posizione e risultato

1. Le parti danno atto della seguente destinazione/utilizzazione delle risorse del Fondo posizione e risultato Area della Dirigenza per l'anno 2014 :

anno 2014	Importo	Nr posizioni dirigenziali anno 2014	% rispetto al totale del Fondo (***)	Note
Fondo retribuzione di posizione utilizzato	€ 42.946,00	n. 3 delle quali nr. 2 ricoperte per frazione d'anno	67,87%	nr. 3 posizioni dirigenziali- Importo corrisposte in base alla durata degli incarichi dirigenziali
Fondo retribuzione di risultato - <u>importo per retribuzione aggiuntiva di risultato per incarichi ad interim</u>	€ 6.698,73	incarichi ad interim relativi all'area II Tecnica e all'Area III Supporto	32,13% calcolato sull'importo complessivo destinato al risultato rispetto al totale del Fondo (€ 27.334,29)	
Fondo retribuzione di risultato - <u>Titolari direzione delle 3 Aree organizzative</u>	€ 20.635,56	nr. 3		
Totale destinazione	€ 70.280,29	n. 3	100%	
TOTALE Fondo disponibile	€ 70.280,29			

(***) calcolato su un totale di € 63.273,17, cioè al netto delle risorse ex art. 26 comma 1 lettera e) CCNL 23/12/99 " risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza" e delle somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente.

2. Si dà atto inoltre

- che l'importo della retribuzione di posizione per tutte le posizioni dirigenziali istituite e ricoperte ammonta, per l'anno 2014, a € 21.000,00 lordi pro capite per 13 mensilità, da corrispondere in base alla durata dell'incarico;

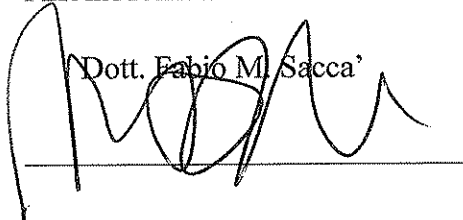
Posizioni economiche Ente		
valori individuali	Destinatari	totale
€ 21.000,00	3	€ 63.000,00

- che i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione attribuita alle posizioni dirigenziali presenti nell'Ente sono determinati, al netto delle quote assorbite nello stipendio tabellare (art. 1 CCNL 12/02/2002), nelle misure minime e massime previste dalle vigenti norme contrattuali nazionali;
- che le somme destinate dal presente accordo sono finanziate a bilancio nei vari Interventi/Capitoli indicati nella determina della responsabile del servizio personale dell'unione dei Comuni nr. 1187/2014 di Costituzione del Fondo.



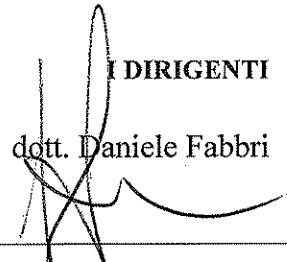
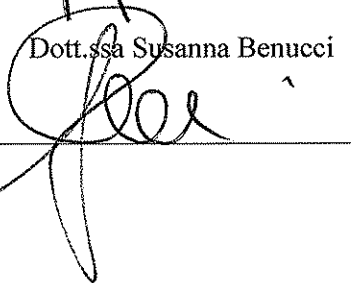
Letto, confermato e sottoscritto dalle parti

PER LA PARTE PUBBLICA

Dott. Fabio M. Sacca


I DIRIGENTI

dott. Daniele Fabbri


Dott.ssa Susanna Benucci


PER LA PARTE SINDACALE

.....
.....
.....



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

ALLEGATO ALL'ACCORDO MEDIANTE PROTOCOLLO DI CONCERTAZIONE IN MERITO ALLA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM ED AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2014

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO AREA DELLA DIRIGENZA ANNO 2014

2014	Euro
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	
RISORSE DI CUI ALL'ART. 26 COMMA 1 DEL CCNL 23/12/99 (1999/2000) del personale con qualifica dirigenziale dipendente dagli enti del comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto in data 23.12.1999	
Lettera a) Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 10 aprile 1996 e del C.C.N.L. del 27.02.1997 <i>posizione e risultato</i>	41.879,00
Lettera b) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 – sponsorizzazioni – come da regolamento dell'Ente – calcolato il 5% su € 42.320,00)	0,00
Lettera d) Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 ed a valere dall'anno 2000 (monte salari anno 1997 = £.333.361.158) <i>posizione e risultato</i>	2.153,00
CCNL 12/02/2002 (ec 2000/2001) Art. 1 comma 3 Lettera e) RIDUZIONE di £ 6.500.000 per ogni posizione (€ 3.356,00 per n. 5 dirigenti –Importo confluito nel tabellare)	- 16.785,00
CCNL 12/02/2002 (ec 2000/2001)Art. 1 comma 6 L'importo di cui alla lettera e) del comma 3 (€ 3.356,97 dalla <i>posizione al tabellare</i>) incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente alla data del 01/09/2001 .	0,00
C.C.N.L. del 22.02.2006 (2002/2003) - Art. 23 Comma 1 (incremento € 520,00 per 13 mens. X 5 pos. dirig) dall'anno 2002 <i>solo per posizione</i>	2.600,00
C.C.N.L. del 22.02.2006 – Art. 23 Comma 3 (Importo pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 – monte salari 2001 € 214.476,00) <i>sia per posizione che per risultato</i>	3.560,00
C.C.N.L del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 1 (incremento di € 1.144,00 x 5 posiz.in dot.Organica ricoperte) - 572,00 x 5 (2.860,00) <i>a decorrere dal 01/01/2004 + 572,00 x 5 (2.860,00) a decorrerre. dal 01/01/2005.- solo per posizione</i>	5.720,00
C.C.N.L del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 4 Incremento pari all'0,89% del monte salari anno 2003 –quota relativa ai dirigenti (m.s. anno 2003: € 286.780,51) <i>da utilizzare sia per posizione che per risultato</i>	2.552,35
Incrementi in Applicazione del CCNL 22/02/2010 (ec. 2006/2007)	
Art. 16 comma 1 Incremento € 478,40 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2007 – <i>Solo per posizione</i>	2.392,00
Art. 16 comma 4 CCNL 22/2/2010 – incremento pari al 1,78% del monte salari anno 2005 (m.s. anno 2005 € 292.074,00) - <u>esclusivamente per il risultato -</u>) confermate per il 2009 e gli anni successivi dall'art. 5 comma 5 del CCNL del 3/8/2010 – econ. 2008/2009 -	5.199,00
Incrementi in Applicazione del CCNL 03/08/2010 (EC. 2008/2009)	
Art. 5 comma 1 Incremento € 611,00 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2009 – <i>Solo per posizione</i>	3.055,00
Art. 5 comma 4 incremento pari al 0,73% del monte salari anno 2007 (monte salari dirigenza anno 2007 pari ad € 334.547,00) dal 2009 – da confermare anche per gli anni successivi esclusivamente per il risultato	2.442,00
Totale	54.767,35
Altre risorse aventi carattere di certezza e stabilità	
ART. 26 CCNL 23/12/99 -Lettera g) Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità, (R.I.A.) dei dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998 - Da destinare prioritariamente alla retrib di posizione Quote relative cessazione Ing.C.E. Tonelli e dott. G.Piras	6.417,00



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

<i>inserite nel Fondo 2008 € 2.696,89 + € 1.348,45 nel 2009 – quote relative cessazione Dott.ssa M.G.Masini inserite nel 2010 € 2.362,24 (tot. 6.417,00)</i>	
Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	61.184,35
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)-riallineamento	0,00
Importo risorse aventi carattere di certezza e stabilità riallineato al 2010 su cui operare la successiva riduzione	61.184,35
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (proporzionale al personale in servizio nel 2014 rispetto al 2010) – 28,57%	- 17.480,38
Totale generale risorse aventi carattere di certezza e stabilità 2014	43.703,97
Risorse variabili	
<i>Risorse variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010</i>	
ART. 26 C.C.N.L 23/12/99 Comma 2 Possibilità di integrare (dal 31/12/99 ed a valere dall'anno 2000) le risorse economiche di cui al comma 1 fino ad un max. dell'1,2% m.s. 1997, <u>ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa</u> (Importo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 - monte salari anno 1997 = £.333.361.158) posizione e risultato	2.066,00
ART. 26 CCNL 23/12/99 Comma 3 Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione (<i>in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche</i>)	32.769,00
Art. 26 C.C.N.L 23/12/99 Comma 5 Possibilità di integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale	0,00
art. 26 comma 1 C.C.N.L 23/12/99 Lettera e) (risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle ex art. 3 comma 57 della legge 23.12.1996 n. 662 e dell'art. 59 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, (incentivo recupero evasione ICI) <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente A destinazione vincolata</u>	0,00
Totale risorse di natura variabile	34.835,00
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)-riallineamento	0,00
Totale risorse variabili-importo riallineato al 2010 su cui operare la successiva riduzione	34.835,00
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L.78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato) – 28,57% calcolato sul Fondo 2010 ed applicato al fondo 2014	- 15.265,80
tot	19.569,20
<i>Risorse variabili non soggette alla disciplina dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 ("sterilizzabili" per il confronto con il 2010 e non soggette a riduzione in base al personale cessato)</i>	
art. 26 comma 1 C.C.N.L 23/12/99 Lettera e) (risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 92 D.lgs. 163/2006 (incentivi progettazione interna) <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente A destinazione vincolata</u>	0,00
ART. 28, comma 3 CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) – Somme non destinate /utilizzate provenienti dall'anno precedente	7.007,12
tot	7.007,12
Totale risorse di natura variabile 2014	26.576,32
Totale Fondo Posizione e risultato Area della Dirigenza 2014	€ 70.280,29

